

GARDONE. Venerdì si presenta l'edizione 2005

Trofeo «Monica Giovannelli» L'Aido rilancia la donazione sulle ruote delle auto d'epoca

E' attesa una grande partecipazione alla presentazione, fissata per venerdì prossimo alle 19.30, dell'ottava edizione del trofeo Aido «Monica Giovannelli - Gran premio Annalisa Gnutti», un importante e ormai tradizionale appuntamento con le auto storiche che, al di là dello spettacolo, ha una grande valenza umanitaria.

La vernice della nuova manifestazione sarà ospitata dal forno fusorio di Tavernole, e ancora una volta riporterà in primo piano l'invito a sviluppare la cultura della donazione di organi. Un tema che poi avrà nuova visibilità con il meeting vero e proprio, promosso come sempre dal gruppo Aido di Gardone e dalla Provincia e in calendario nelle giornate del 24 e 25 settembre.

Quest'anno, la gara di regolarità per auto costruite fino al 1961 prevede un percorso di circa 230 chilometri, 5 controlli orari, 27 prove cronometrate e passaggi in Valtrompia, Franciacorta e Valsabbia. E il tutto inizierà ufficialmente nel pomeriggio di sabato 24 settembre davanti al Palazzetto dello sport di Gardone, con le verifiche ante gara in calendario dalle 14 alle 18. La mattina successiva, dalle 7.30 alle 9.30 è prevista una seconda sessione di verifiche solo per gli equipaggi provenienti da fuori provincia, che sono sempre più numerosi di anno in anno. La partenza avverrà intorno alle 10.15 da Gardone, con i concorrenti che saliranno per Polaveno, Brione e Navezze per dirigersi verso la Franciacorta.

Le auto storiche attraverseranno Ome, Monticelli, Provaglio d'Iseo e risaliranno poi verso Polaveno per tornare in Valtrompia. Alle 12.30, a Cimmo di Tavernole è prevista la sosta pranzo nel ristorante «Chaplin». Poi la ripartenza alle 13.30, in direzione Irma e Marmellino e per la discesa in Valsabbia, che ospiterà anche l'inedito percorso ad anello Idro-Capovalle-Moerna-Idro.

Dopo aver costeggiato l'Eridio, i concorrenti affronteranno la salita panoramica di Treviso Bresciano; ridiscesi a Vestone si dirigeranno verso Barghe e Provaglio Valsabbia e si affacceranno nuovamente in Valtrompia arrivando da Lodrino. Infine il traguardo: fissato nella piazza centrale di Marcheno verrà tagliato intorno alle 17.30.

Anche questa volta il percorso si annuncia impegnativo, con prove cronometrate molto tecniche disegnate da Roberto Vesco. La manifestazione terminerà con le premiazioni dei partecipanti, che saranno seguite dal tradizionale spiedo sotto il teatro tenda di Inzino: il trofeo Aido è uno degli eventi più importanti del «Settembre Inzinese».

Qualche altra annotazione? Il comitato organizzatore è composto da una quindicina di persone, e il trofeo vedrà all'opera 50 cronometristi, 30 commissari di percorso, 2 medici e una ventina di motociclisti-staffetta.

Laura Piardi